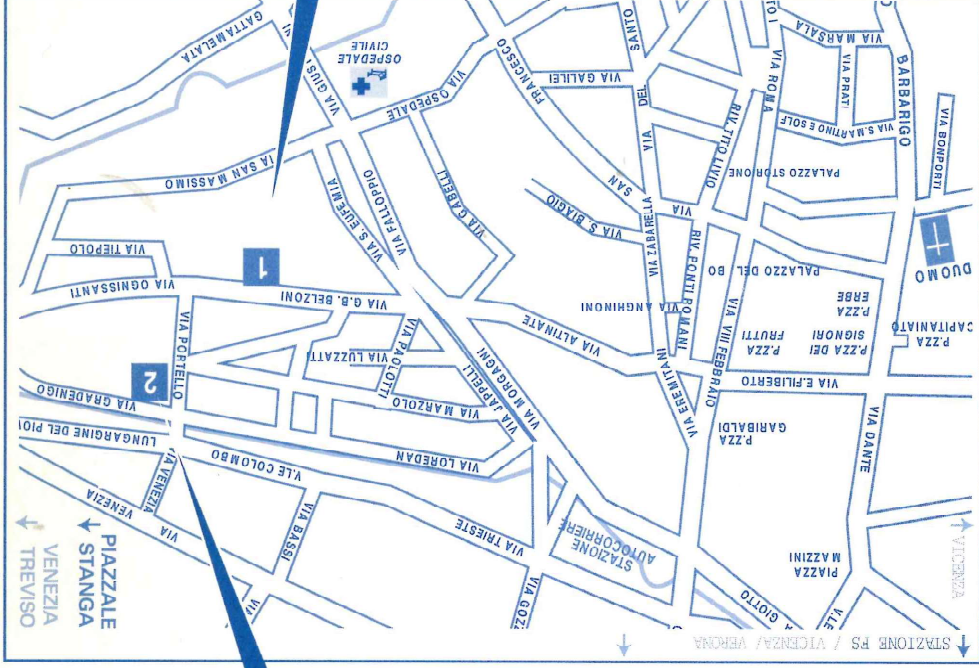


IL BOLLETTINO LO TROVI
PRESSO LE SEDI CLEUP

LIBRERIA CLEUP
Via G. Gradenigo, 2 - Padova
Tel. 049 8071998
libreria@cleup.it
difronte alle Segreterie Studenti



TIPOGRAFIA - COPISTERIA
CLEUP
Via G. Belzoni, 118/3 - Padova
Tel. 049 8753496 Fax 049 650261
tipografia@cleup.it redazione@cleup.it
info@cleup.it ww.cleup.it

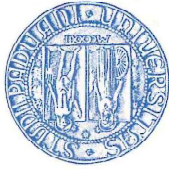
€ 1,00

BOLLETTINO-NOTIZIARIO A.A. 2003/2004

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Stampat. CLEUP Editrice - Padova

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA



BOLLETTINO-NOTIZIARIO

Anno Accademico 2003-2004

LETTERE E FILOSOFIA
FACOLTÀ DI

Ordinamento degli Studi
Programmi dei corsi

CLEUP

Cooperativa Libreria Editrice
Università di Padova



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA

BOLLETTINO-NOTIZIARIO

Anno Accademico 2003-2004

FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA

Versione aggiornata al 18 settembre 2003

Ordinamento degli Studi
Programmi dei corsi

CLUP

Cooperativa Libreria Editrice
Università di Padova

INDICE GENERALE

1 STUDIARE IN FACOLTÀ: OFFERTA DIDATTICA.....	5
1.1 Il nuovo ordinamento degli studi	5
1.2 Corsi di laurea triennali	6
1.2.1 Corsi di laurea attivati per l'anno accademico 2003-2004	6
1.2.2 Requisiti d'accesso	6
1.2.3 Informazioni generali.....	9
1.2.4 Corso di laurea triennale in Archeologia.....	10
1.2.5 Corso di laurea triennale in Cultura e tecnologia della moda.....	14
1.2.6 Corso di laurea triennale in Discipline della mediazione linguistica e culturale (corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche).....	17
1.2.7 Corso di laurea triennale in Filosofia.....	20
1.2.8 Corso di laurea triennale in Geografia dei processi territoriali.....	22
1.2.9 Corso di laurea triennale in Lettere	25
1.2.10 Corso di laurea triennale in Lingue, letterature e culture moderne	29
1.2.11 Corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale	32
1.2.12 Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione (Corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche)	35
1.2.13 Corso di laurea triennale in Storia	38
1.2.14 Corso di laurea triennale in Storia e Tutela dei Beni Culturali	40
1.3 Corsi di laurea specialistici	43
1.3.1 Corso di laurea specialistica in Archeologia	43
1.3.2 Corso di laurea specialistica in Filosofia	46
1.3.3 Corso di laurea specialistica in Gestione dei beni archivistici e librari	48
1.3.4 Corso di laurea specialistica in Giornalismo	50
1.3.5 Corso di laurea specialistica in Letteratura e filologia medievale e moderna	51
1.3.6 Corso di laurea specialistica in Lettere classiche	53
1.3.7 Corso di laurea specialistica in Lingue, letterature e culture moderne euroamericane.....	55
1.3.8 Corso di laurea specialistica interfacoltà in Lingue Straniere per la Comunicazione Internazionale.....	57
1.3.9 Corso di laurea specialistica in Linguistica	59
1.3.10 Corso di laurea specialistica in Musicologia e beni musicali	63
1.3.11 Corso di laurea specialistica in Scienze delle religioni (interatenco)	65
1.3.12 Corso di laurea specialistica in Storia antica	68
1.3.13 Corso di laurea specialistica in Storia dell'arte	70
1.3.14 Corso di laurea specialistica in Storia medievale	72
1.3.15 Corso di laurea specialistica in Storia moderna e contemporanea	74
1.4 Il vecchio ordinamento.....	76
1.4.1 Corsi di laurea.....	76
1.5 La formazione <i>post lauream</i>.....	77
1.5.1 I Master	77
1.5.2 Le scuole di specializzazione.....	78
1.5.3 Altre iniziative didattiche <i>post lauream</i>	78
1.6 Tutorato	79
1.6.1 Il Collegio dei Tutori	79
1.6.2 Tutore personale.....	79
1.6.3 Il Collegio dei Tutori della Facoltà di Lettere e Filosofia	80
1.6.4 Servizio di "Tutor junior".....	80
2 MUOVERSI IN FACOLTÀ: LE STRUTTURE, I SERVIZI, LE PERSONE	81
2.1 Strutture	81
2.1.1 Presidenza	81
2.1.2 Dipartimenti.....	81
2.1.3 Centri di ricerca.....	82
2.2 Servizi	83
2.2.1 Segreterie studenti	83

2.2.2 Biblioteche.....	83
2.2.3 Aule – laboratori	84
2.2.4 Stage & tirocini	85
2.2.5 Centro linguistico	85
2.2.6 Assistenza studenti disabili	86
2.2.7 Servizi informatici.....	86
2.3 Persone	87
2.3.1 Preside.....	87
2.3.2 Corsi di laurea	87
2.3.3 Presidenti dei Consigli di Corso di laurea dell'ordinamento triennale	87
2.3.4 Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea dell' ordinamento quadriennale	87
2.3.5 Rappresentanti degli studenti	87
2.3.6 I docenti.....	88

3 QUANDO E COME: COSE DA FARE E DA SAPERE	93
3.1 Iscrizioni, piani di studio, passaggi	93
3.1.1 Immatricolazioni e iscrizioni ad anni successivi al primo	93
3.1.2 Piani di studio	93
3.1.3 Passaggi, trasferimenti, seconde lauree.....	93
3.2 Verifiche di apprendimento	99
3.2.1 Calendario delle lezioni, degli esami e delle prove finali.....	99
3.2.2 Obbligo di frequenza	99
3.3 Prova finale.....	99
4 INDIRIZZI UTILI	101
4.1 Call centre.....	101
4.2 Servizio orientamento	101
4.3 Segreterie Studenti.....	101
4.4 Ufficio Relazioni con il Pubblico – studenti	102
4.5 Diritto allo Studio	102
4.6 Servizio Disabilità	102
4.7 Servizio Stage e Mondo del lavoro	103
4.8 Corsi estivi a Bressanone.....	104
4.9 Servizio formazione <i>Post lauream</i>.....	104
4.10 Servizio Relazioni internazionali	104
4.11 Difensore civico	105
4.12 ESU – Ente Regionale per il diritto allo studio	105
4.13 Servizio Assistenza Psicologica (SAP).....	105
4.14 Servizio Consulenza Psichiatrica (SCP).....	106
4.15 Centro Universitario Sportivo (CUS)	106
4.16 UP Store.....	106

5 I PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO.....	108
---	------------

6 APPENDICI	109
--------------------------	------------

6.1 Regolamenti didattici	109
6.1.1 Laurea triennale in Archeologia.....	109
6.1.2 Laurea triennale in Cultura e tecnologia della moda.....	112
6.1.3 Laurea triennale in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	114
6.1.4 Laurea triennale in Discipline della mediazione linguistica e culturale (interfacoltà fra la Facoltà di Lettere e filosofia e la Facoltà di Scienze politiche)	116
6.1.5 Laurea triennale in Filosofia.....	118
6.1.6 Laurea triennale in Geografia dei processi territoriali.....	120
6.1.7 Laurea triennale in Lettere	123
6.1.8 Laurea triennale in Lingue, letterature e culture moderne	125

6.1.9	Laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale	127
6.1.10	Laurea triennale in Scienze della comunicazione (Corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche)	130
6.1.11	Laurea triennale in Storia	132
6.1.12	Laurea triennale in Storia e tutela dei beni culturali	135
6.1.13	Laurea specialistica in Archeologia	137
6.1.14	Laurea specialistica in Filosofia	140
6.1.15	Laurea specialistica in Gestione dei beni archivistici e librari	142
6.1.16	Laurea specialistica in Giornalismo	145
6.1.17	Laurea specialistica in Letteratura e filologia medievale e moderna	148
6.1.18	Laurea specialistica in Lettere classiche	150
6.1.19	Laurea specialistica in Lingue, letterature e culture moderne euroamericane	152
6.1.20	Laurea specialistica in Lingue straniere per la comunicazione internazionale	155
6.1.21	Laurea specialistica in Linguistica	158
6.1.22	Laurea specialistica in Musicologia e beni musicali	160
6.1.23	Laurea specialistica in Scienze delle religioni (interateneo)	163
6.1.24	Laurea specialistica in Storia antica	165
6.1.25	Laurea specialistica in Storia dell'arte	167
6.1.26	Laurea specialistica in Storia medievale	169
6.1.27	Laurea specialistica in Storia moderna e contemporanea	172

1 Studiare in facoltà: offerta didattica

1.1 Il nuovo ordinamento degli studi

I titoli di studio

Il nuovo sistema d'istruzione universitaria è articolato su più livelli e prevede:

- un primo livello di durata triennale, a conclusione del quale potrai già inserirti nel mondo del lavoro.
- un secondo livello di durata biennale, orientato a una più ampia e approfondita formazione, per affrontare ruoli professionali maggiormente specialistici.

I due livelli prevedono rispettivamente il rilascio dei seguenti titoli di studio:

Laurea, conseguita al termine di un corso di studi triennale: ti consente di ottenere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Laurea Specialistica, conseguita al termine di un corso di studi biennale: ti consente di ottenere formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I crediti formativi: la nuova unità di misura del sapere

C'è un nuovo termine che è bene tu conosca subito: credito formativo. Si tratta di un'innovazione importante, che trova corrispondenza e conformità con il criterio valutativo già adottato in gran parte delle Università europee. Così come sta accadendo per l'Euro —la valuta unica che circola nei principali paesi del vecchio continente— d'ora in poi la moneta spendibile da tutti gli studenti italiani sarà il "credito": un'unità di misura che, oltre a quantificare il lavoro di apprendimento che svolgerai nell'ambito del tuo corso di laurea, ti riconoscerà ancora più facilmente l'attività svolta nei periodi di studio all'estero, permettendoti così di valutare il patrimonio di conoscenze necessarie per costruirti una formazione e una professionalità adeguate ad un mercato del lavoro sempre più internazionale.

Come si calcolano i crediti?

Per conseguire il Diploma di Laurea o di Laurea Specialistica, dovrai aver "maturato" i crediti previsti, stabiliti dal nuovo Regolamento sulla base del seguente conteggio convenzionale:

1 credito corrisponde a 25 ore di lavoro di apprendimento.

La quantità media annua di lavoro di apprendimento svolto da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari (8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, per 37 settimane e mezzo) in un anno (1500 ore), è di **60 crediti**.

Il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studio, dipende dalla durata degli stessi. Ad esempio:

per un corso di laurea triennale

3 (anni) x 60 (crediti) = 180 crediti

Pertanto:

- per conseguire la Laurea (3 anni) devi aver acquisito 180 crediti;
- per conseguire la Laurea Specialistica (2 anni) devi aver acquisito 300 crediti, compresi quelli già acquisiti nella laurea triennale e riconosciuti validi per il relativo corso di Laurea Specialistica;
- per conseguire il Dottorato di Ricerca devi aver acquisito almeno 180 crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la Laurea Specialistica;
- per conseguire il Master devi aver acquisito almeno 60 crediti, oltre a quelli acquisiti per conseguire la Laurea o la Laurea Specialistica.

Come si guadagnano i crediti?

In base al nuovo Regolamento, le *attività formative* indispensabili per ogni *corso di studio* sono raggruppate in sei tipologie:

1. attività formative di base
2. attività formative caratterizzanti
3. attività formative affini o integrative
4. attività formative a scelta dello studente
5. attività formative per la prova finale e per la lingua straniera
6. attività formative per le ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per i tirocini, etc.

Nel conteggio dei *crediti* attribuiti a ciascun insegnamento, viene tenuto conto anche del tuo impegno personale, ossia al tempo che dedicherai allo studio di testi e materiale didattico necessari al superamento dell'esame, nonché del tempo che ti occorrerà per partecipare ad esercitazioni o effettuare esperimenti in laboratorio.

Che opportunità hai?

La nuova organizzazione degli studi, attraverso i corsi di Laurea e di Laurea Specialistica, ti offre l'opportunità di realizzare percorsi e scelte meno vincolanti rispetto a quelli del sistema universitario tradizionale.

Con la Laurea puoi:

- inserirti nel mondo del lavoro
- accedere al secondo livello ossia al corso di Laurea Specialistica
- accedere ai corsi di perfezionamento per conseguire un Master di primo livello (durata: 1 anno)

Con la Laurea Specialistica puoi:

- inserirti nel mondo del lavoro
- accedere ai corsi di Dottorato di Ricerca (durata: 3 o 4 anni)
- accedere ai corsi per conseguire un Diploma di Specializzazione (durata: 3 anni)
- accedere ai corsi di perfezionamento per conseguire un Master di secondo livello (durata: 1 anno)

Oltre il 3+2: la formazione continua

Ottenuta la Laurea o la Laurea Specialistica, se intendi continuare gli studi, puoi conseguire i seguenti titoli:

- Diploma di Specializzazione, che ti consente di acquisire conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- Dottorato di Ricerca, che ti consente di acquisire quelle conoscenze e competenze di carattere scientifico che sono richieste nell'ambito della carriera universitaria o in centri di ricerca avanzata;
- Master di primo livello o di secondo livello, che ti consente di acquisire ulteriori conoscenze e abilità di carattere professionale, di livello tecnico-operativo o di livello progettuale. Pensati anche in funzione di un processo di formazione permanente, i corsi di Master possono essere frequentati anche per potenziare percorsi formativi interrotti, per valorizzare capacità professionali acquisite nel corso della propria esperienza lavorativa.

1.2 Corsi di laurea triennali

1.2.1 Corsi di laurea attivati per l'anno accademico 2003-2004

Archeologia

Cultura e tecnologia della moda

Discipline della mediazione linguistica e culturale

Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

Filosofia

Geografia dei processi territoriali

Lettere

Lingue, letterature e culture moderne

Progettazione del turismo culturale

Scienze della Comunicazione

Storia e tutela dei beni culturali

Storia

1.2.2 Requisiti d'accesso

1.2.2.1 Corsi di laurea in Archeologia, Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo, Filosofia, Geografia dei processi territoriali, Lettere, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia, Storia e tutela dei beni culturali

Conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi

Se hai deciso di Iscriverti ad uno dei corsi sopra indicati le conoscenze che dovrai possedere si articolano in due distinti domini generali.

1) *Lingua e Letteratura*, che comprende i seguenti argomenti:

- a) elementi essenziali di grammatica italiana;
- b) riconoscimento e discriminazione di termini del lessico corrente;
- c) riconoscimento e discriminazione di stili letterari;
- d) conoscenza di autori e opere in rapporto alle diverse epoche e ai generi letterari;

2) *Storia e Geografia*, che comprende i seguenti argomenti:

- a) elementi di periodizzazione storica;

b) elementi essenziali di storia generale (i punti a e b si riferiscono alla conoscenza sintetica dei diversi periodi storici, e dei principali eventi e processi che li caratterizzano);

c) elementi di geografia storica politica ed economica (conoscenze relative alla suddivisione del mondo, in termini di entità socio politiche e culturali).

Abilità di base che dovrai maturare prima dell'ingresso all'università

Ai fini di un agevole accesso al corso di laurea sopra elencati, si ritiene anche importante che tu abbia sviluppato buone abilità verbali (abilità che valgono per l'italiano ma plausibilmente anche per un eventuale lingua straniera). Vi sono molti tipi di abilità verbali ma quelle che sono ritenute più efficaci nel determinare la qualità del tuo percorso di studio, sono in particolare due:

- *abilità nella comprensione di testi*: ad esempio, dovresti essere abile nell'isolare i vari passi con cui un fatto viene esposto, esemplificato, sviluppato; nello stabilire connessioni di dipendenza logica fra i vari passi; nel riassumere e organizzare in maniera chiara le informazioni fornite dal testo; e così via.
- *abilità nella comprensione lessicale*: ad esempio, dovresti essere abile nel cogliere analogie tra termini del lessico; nell'individuare il sinonimo o il contrario di un dato termine; nel completamento di frasi; e così via.

Strumenti per il recupero di debiti formativi riconosciuti

Non sono previsti corsi per il recupero di debiti formativi riconosciuti.

1.2.2.2 Corsi di laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale; Lingue, letterature e culture moderne

Conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi

Se hai deciso di Iscriverti al corso di laurea in Lingue, letterature e culture moderne o in Discipline della mediazione linguistica e culturale, le conoscenze che dovrai possedere sono di tipo linguistico. In particolare, dovrai conoscere una lingua straniera di rilevanza comunicativa e culturale internazionale (inglese, francese, tedesco, spagnolo ed eventualmente russo), almeno per ciò che attiene ai seguenti aspetti:

- a) saper riconoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche;
- b) conoscere il lessico d'uso frequente;
- c) conoscere le regole di ortografia e di pronuncia.

Queste conoscenze ti saranno richieste anche se intendi studiare lingue il cui insegnamento non è impartito negli istituti di istruzione secondaria.

Se sei uno studente straniero, ti si richiederà un'analoga conoscenza per quel che riguarda l'italiano, che sarà considerato la tua lingua straniera.

La prova che accerterà il possesso delle conoscenze sopra elencate ha validità di verifica metodologica generale, anche al di là delle lingue che tu, in ingresso, sceglierai come professionali.

Abilità di base che dovrai maturare prima dell'ingresso all'università

Ai fini di un vantaggioso accesso al corso di laurea in Lingue letterature e culture moderne e Discipline della mediazione linguistica e culturale, si ritiene anche importante che tu abbia sviluppato buone abilità verbali (abilità che valgono per la lingua straniera summenzionata ma, plausibilmente, anche per l'italiano). Vi sono molti tipi di abilità verbali ma quelle che il corso di laurea ritiene più efficaci nel determinare la qualità del tuo percorso di studio, sono in particolare due:

- *abilità nella comprensione di testi*: ad esempio, dovrai essere abile nell'isolare i vari passi con cui un fatto viene esposto, esemplificato, sviluppato; nello stabilire connessioni di dipendenza logica fra i vari passi; nel riassumere e organizzare in maniera chiara le informazioni fornite dai testi; nell'analizzare i testi dal punto di vista grammaticale, e così via.
- *abilità nella comprensione lessicale*: dovrai essere abile nel cogliere analogie tra i termini del lessico, nell'individuare sinonimi e contrari, nel completare frasi, e così via.

Prove di accertamento che verranno realizzate

Per valutare qual è il tuo livello di conoscenza nella lingua straniera, nonché la qualità dei processi di comprensione che avrai attivato, è previsto che, dopo la tua immatricolazione, ti sia sottoposto un questionario la cui struttura e i cui contenuti sono tuttora in fase di sviluppo. Tieni presente che la prova di verifica avrà carattere orientativo e non selettivo; tale prova, servirà quindi per stabilire il tuo livello di conoscenza e abilità linguistica e metalinguistica, in modo che tu possa essere collocato nel corso di lingua più adatto, essendo i corsi predisposti per principianti, intermedi, e avanzati. L'eventualità che tu non possieda conoscenze sufficienti in almeno una delle lingue sopra menzionate consentirà di indicarti un possibile debito formativo generale nella comunicazione interprogressiva delle abilità di cui sopra. Pertanto, al di là della prova di accesso i cui caratteri sono stati delineati, si ritiene che le verifiche in corso d'anno e gli esami di fine corso possano utilmente fornire gli elementi di valutazione generale del successo del singolo studente nella progressione dell'apprendimento.

Materiale di esempio disponibile

Nel sito www.uni-pass.it troverai il seguente materiale di esempio: un modello di prova di accesso contenente un testo da analizzare e una serie di domande aperte o a scelta multipla relative alle conoscenze ed abilità richieste.

Strumenti per il recupero di debiti formativi riconosciuti

La presenza di corsi di lingue destinate ad allievi con conoscenze e abilità differenziate, compresa quella di principiante assoluto, consente ad ogni studente in accesso di affrontare le lingue professionalizzanti in condizioni comunque corrispondenti al proprio livello.

1.2.2.3 Corsi di laurea in Cultura e tecnologia della moda, Scienze della comunicazione

Conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi

Se hai deciso di iscriverti al corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda o Scienze della comunicazione, le conoscenze che dovrai possedere per poterti accedere si articolano in cinque distinti domini generali.

1) Lingua e Letteratura comprende i seguenti argomenti:

- a) Elementi essenziali di grammatica italiana;
- b) Riconoscimento e discriminazione di termini del lessico corrente;
- c) Conoscenza di autori e opere in rapporto alle diverse epoche e ai generi letterari;

2) Storia e Geografia comprende i seguenti argomenti:

- a) Elementi di periodizzazione storica;
- b) Elementi essenziali di storia generale (i punti a e b, si riferiscono alla conoscenza sintetica dei diversi periodi storici, e dei principali eventi e processi che li caratterizzano);
- c) Elementi di geografia storica, politica ed economica (conoscenze relative alla suddivisione del mondo, in termini di entità socio-politiche e culturali);

3) Comunicazioni di massa comprende i seguenti argomenti:

- a) Conoscenza di autori, opere e generi della comunicazione giornalistica, radiotelevisiva, cinematografica;
- b) Riconoscimento e discriminazione di termini correnti nella scrittura giornalistica;

4) Economia comprende i seguenti argomenti:

- a) Concetti fondamentali (ad esempio: inflazione, tasso di sconto, new economy, ecc.);
- b) Strutture e istituzioni economiche (ad esempio: banca d'Italia, banca centrale europea, fondo monetario internazionale, ecc.);

5) Informatica comprende i seguenti argomenti:

- a) Concetti e procedure di base della videoscrittura;
- b) Concetti essenziali per l'uso di Internet.

Abilità di base che dovrai maturare prima dell'ingresso all'università

Ai fini di poter accedere al corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda o Scienze della comunicazione, si ritiene anche importante che tu abbia sviluppato buone abilità verbali. Vi sono molti tipi di abilità verbali ma quelle che il corso di laurea ritiene più efficaci nel determinare la qualità del tuo percorso di studio, sono in particolare due:

- *abilità nella comprensione di testi*: ad esempio, dovresti essere abile nell'isolare i vari passi con cui un fatto viene esposto, esemplificato, sviluppato; nello stabilire connessioni di dipendenza logica fra i vari passi; nel riassumere e organizzare in maniera chiara le informazioni fornite dal testo; ecc.
- *abilità nella comprensione di semplici brani scritti in lingua inglese*: ad esempio, dovresti padroneggiare il lessico di base ed essere abile nel riconoscimento di elementari strutture grammaticali in lingua inglese.

Prove di accertamento che verranno realizzate

Per valutare qual è il tuo livello di conoscenza nelle discipline menzionate, e quanto sei abile nei compiti descritti, è previsto che, prima della tua iscrizione al corso di studi, ti sia sottoposta una prova di selezione che comprenderà:

- domande a risposta multipla per la verifica delle conoscenze nei domini disciplinari summenzionati;
- un testo con domande a risposta multipla, per la valutazione delle tue abilità di comprensione;
- un testo in lingua inglese con domande per la valutazione delle tue abilità di comprensione dell'inglese;

Per l'iscrizione al corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda e Scienze della comunicazione è necessario sostenere tale prova di selezione che si svolge in settembre. Per esempio lo scorso anno l'ammissione al corso di laurea in Scienze della comunicazione è avvenuta secondo un ordine di graduatoria stabilito con le seguenti modalità:

- 85 punti riservati all'esito della prova di selezione (quesiti con risposta a scelta multipla)

- 15 punti riservati alla valutazione del punteggio riportato nell'esame finale per il conseguimento del diploma di scuola media superiore. Le prove di selezione relative agli anni accademici precedenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione, sono consultabili presso il Servizio Orientamento (riviera Tito Livio 6, palazzo Storione, piano terra).

Materiale di esempio disponibile

Nel sito www.uni-pass.it troverai il seguente materiale di esempio:

- a) domande-campione con modalità di risposta a scelta multipla per la verifica delle tue conoscenze in ciascun dominio di conoscenza specifico (lingua-letteratura, storia-geografia, comunicazione di massa, economia, informatica)
- b) esempi di brani scritti con domande per registrare il livello e la qualità dei processi di comprensione che avrai attivato
- c) un esempio di brano scritto in inglese con domande

Modalità di iscrizione

Modalità di iscrizione alla prova di valutazione: è possibile reperire il modulo per effettuare la domanda di iscrizione alla prova di valutazione presso il Servizio Assistenza Matricole, a partire dal mese di luglio. All'interno del modulo l'interessato troverà una breve guida alla sua compilazione, i termini per la riconsegna e una serie di informazioni utili ai fini dell'ammissione al corso.

Strumenti per il recupero di debiti formativi riconosciuti

Non sono previsti corsi per il recupero di debiti formativi riconosciuti, data anche la natura selettiva della prova di accertamento.

1.2.3 Informazioni generali

Obiettivi formativi

Per ogni Corso di laurea verranno indicati le finalità educative, i contenuti disciplinari e alcune modalità di svolgimento della didattica.

Ambiti e settori occupazionali previsti per i laureati

Per ogni Corso di laurea saranno fornite informazioni riguardo le opportunità di lavoro che si prospettano al neolaureato.

1.2.4 Corso di laurea triennale in Archeologia

Classe disciplinare: 13 – Lauree in scienze dei beni culturali.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 10.

Presidente: prof.ssa Giovanna Valenzano - Vicepresidente: prof. Bruno Brizi (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica).

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Storia e tutela dei beni culturali, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare è bene avere familiarità con:

- un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico;
 - un insieme di abilità verbali, riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale.
- Alla pagina WEB <http://www.uni-pass.it/>, si può trovare la descrizione dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea e il materiale che può essere utile per compiere una prima autovalutazione.

Obiettivi formativi

Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
formazione di base nell'ambito delle discipline umanistiche;
competenze più approfondite nell'ambito delle discipline storico-artistiche e musicologiche (sono previsti due percorsi differenziati), con conoscenza di tecniche, restauro e legislazione dei beni culturali;
conoscenza di strumenti informatici.

Progetto didattico

Il corso è articolato in due percorsi ben differenziati, i quali tuttavia condividono un certo numero di insegnamenti di base o di carattere metodologico. Le competenze sono sviluppate mediante attività formative che prevedono, oltre alle lezioni in aula, laboratori e altre attività formative (come visite a musei, ricognizioni o altro), nelle quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e capacità operative, e inoltre stages e/o tirocini.

Sbocchi professionali

Conseguito il diploma di laurea, si potrà trovare impiego presso le amministrazioni centrali e locali di Enti che si occupano della tutela dei beni culturali, come ad esempio le Soprintendenze, i Musei, le Biblioteche, le Mediateche, gli Enti locali. Si potrà inoltre operare in cooperative di servizi e attività legate alla formazione, alle relazioni pubbliche, all'editoria, alla catalogazione, alla pubblicità e alla divulgazione; e ancora negli enti lirici, nelle società di concerti, e nella libera professione come esperto d'arte e musicologo.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso in Storia e tutela dei beni culturali prevede 180 crediti complessivi così ripartiti:

- da 27 a 30 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
- da 81 a 84 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti
- da 25 a 27 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi
- da 9 a 15 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
- da 4 a 11 crediti sono attribuiti ad attività di tirocinio e altre attività
- da 4 a 8 crediti sono attribuiti alla prova finale
- 12 crediti sono attribuiti alla conoscenza di due lingue straniere
- 6 crediti sono attribuiti a corsi di informatica

Piano formativo dettagliato

Percorso dei beni storico-artistici

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Letteratura italiana	6
Due corsi a scelta tra:	
Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea	6+6
Storia dell'arte medievale	9
Storia dell'arte moderna	9
Un corso a scelta tra:	

Lingua e letteratura latina / Letteratura latina medievale / Filologia latina / Letteratura cristiana antica / Filologia bizantina /Storia del Cristianesimo	6
Un corso di lingua a scelta tra:	
Lingua inglese / Lingua tedesca / Lingua francese	6
Informatica	6
Altre attività (seminari, laboratori, ecc.)	3
TOTALE	57

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
Storia dell'arte contemporanea	9
Un corso a scelta tra:	
Lingua e letteratura latina / Letteratura latina medievale / Filologia latina / Letteratura cristiana antica / Filologia bizantina /Storia del Cristianesimo	6
Un corso a scelta tra:	
Storia della miniatura / Storia dell'arte bizantina / Iconografia e iconologia/ Storia dell'arte fiamminga e olandese	6
Museologia	6
Metodi fisici e chimici di analisi dei beni culturali	6
Crediti a scelta tra:	
Petrologia e Petrografia / Restauro architettonico	7
Legislazione dei beni culturali	6
Un corso a scelta tra:	
Archeologia e storia dell'arte greca e romana / Archeologia medievale /Storia dell'archeologia / Archivistica / Bibliografia e biblioteconomia / Paleografia e diplomatica / Paleografia e codicologia	6
A scelta dello studente	9
Altre attività	2
TOTALE	63

III ANNO

Architettura del paesaggio	3
Un corso a scelta tra:	
Storia dell'architettura e dell'urbanistica /Storia delle arti applicate e dell'oreficeria / Storia delle tecniche artistiche / Archeologia cristiana	6
Crediti a scelta tra:	
Antropologia culturale / Geografia fisica / Geografia storica /Sociologia	6
Un corso a scelta tra:	
Letteratura italiana moderna e contemporanea / Filologia italiana /Filologia medievale e umanistica	6
Un corso di lingua a scelta tra:	
Lingua inglese / Lingua tedesca / Lingua francese	6
Crediti a scelta tra:	
Storia della musica medievale e rinascimentale / Storia della musica moderna e contemporanea / Filologia musicale / Iconografia musicale /Paleografia musicale / Storia del teatro e dello spettacolo / Storia e critica del cinema	12
Tirocini	11
A scelta dello studente	6
Prova finale (Elaborazione di una breve dissertazione avente come oggetto uno studio di settore concordato con un docente)	4
TOTALE	60

Percorso dei beni musicali

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Letteratura italiana	9
A scelta tra:	
Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea	6
Storia della musica medievale e rinascimentale	9
Storia della musica moderna e contemporanea	9

A scelta tra:	
Teoria musicale / Elementi di armonia e contrappunto	6
Un corso di lingua a scelta tra:	
Lingua inglese / Lingua tedesca	6
Paleografia musicale	6
Altre attività:	
a) Informatica	4
b) almeno un laboratorio musicale fra i seguenti: Laboratorio vocale / Laboratorio orchestrale / Laboratorio di Jazz / Laboratorio di musica etnica / Laboratorio di scrittura musicale su computer / Laboratorio di lettura della partitura	4
c) altri laboratori: Laboratorio d'arte; Laboratorio di cinema e spettacolo	4
TOTALE	55

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
A scelta tra (diverso da quello del I anno):	
Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea / Storia della storiografia	6
A scelta tra:	
Analisi musicale / Biblioteconomia e archivistica musicale / Civiltà musicale afro-americana / Drammaturgia musicale / Elementi di armonia e contrappunto / Estetica musicale / Etnomusicologia / Filologia musicale / Forme della poesia per musica / Iconografia musicale / Paleografia musicale / Storia degli strumenti musicali / Storia della danza e del mimo / Storia della musica medievale e rinascimentale / Storia della musica moderna e contemporanea / Teoria e tecniche del restauro dei supporti sonori / Teoria musicale	21
A scelta tra:	
Antropologia culturale / Bibliografia e biblioteconomia / Filologia classica / Filologia italiana / Filologia romanza / Lingua e letteratura latina / Letteratura cristiana antica / Letteratura italiana contemporanea / Letteratura medievale e umanistica / Stilistica e metrica / Storia delle tradizioni popolari / Storia della lingua italiana / Teoria della letteratura	9
A scelta tra:	
Museologia / Storia del Cristianesimo / Storia della critica d'arte / Storia dell'arte bizantina / Storia dell'arte contemporanea / Storia dell'arte medievale / Storia dell'arte moderna / Storia dell'arte olandese e fiamminga / Storia della miniatura	9
Informatica	6
Legislazione dei beni culturali	6
Architettura del paesaggio	3
TOTALE	60

III ANNO

Insegnamenti	Crediti
Metodi chimici e fisici di analisi dei beni culturali	6
A scelta tra:	
Analisi musicale / Biblioteconomia e archivistica musicale / Civiltà musicale afro-americana / Drammaturgia musicale / Estetica musicale / Etnomusicologia / Filologia musicale / Forme della poesia per musica / Iconografia musicale / Paleografia musicale / Storia degli strumenti musicali / Storia della danza e del mimo / Teoria e tecniche del restauro dei supporti sonori	9
A scelta tra:	
Storia della critica d'arte / Storia dell'arte bizantina / Storia dell'arte contemporanea / Storia dell'arte moderna / Storia delle arti minori / Storia dell'arte olandese e fiamminga / Storia del teatro e dello spettacolo / Storia e critica del cinema	9
A scelta tra:	
Aggiografia / Archivistica / Bibliografia e biblioteconomia	9
A scelta tra:	
Antropologia culturale / Filologia classica / Filologia italiana / Filologia medievale e umanistica / Filologia romanza / Letteratura cristiana antica / Letteratura italiana contemporanea / Stilistica e metrica / Storia della lingua italiana / Teoria della letteratura / Teoria e tecniche del restauro dei supporti sonori	9

Secondo corso di lingua:	
Lingua inglese / Lingua tedesca	6
A libera scelta dello studente	9
Prova finale (Elaborazione di una breve dissertazione avente come oggetto uno studio di settore concordato con un docente o la redazione di uno strumento catalografico)	8
TOTALE	65

1.2.5 Corso di laurea triennale in Cultura e tecnologia della moda

Classe disciplinare: 23 – Lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: programmato.

Numero di posti: 50.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 5.

Data ed ora della prova: 10 settembre 2003, ore 15.00.

Presidente: prof.ssa Maria Caterina Virdis (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda, è necessario avere superato l'esame di stato conclusivo di una Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre necessario possedere un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso si articolano in quattro domini generali:

- 1) Lingua e letteratura italiana (riconoscimento e discriminazione dei termini del lessico corrente; conoscenza di autori e opere in rapporto alle diverse epoche e ai diversi generi letterari);
- 2) Storia (elementi di periodizzazione storica, conoscenza sintetica dei diversi periodi storici e dei principali eventi che li caratterizzano);
- 3) Storia dell'arte (elementi essenziali della periodizzazione artistica, conoscenze di autori e opere in rapporto alle diverse epoche artistiche);
- 4) Musica, cinema e spettacolo (conoscenza di base di autori e opere d'importanza capitale nella storia della musica, del teatro e del cinema e conoscenza di base dei più importanti eventi dello spettacolo contemporaneo).

Sono inoltre richieste le seguenti abilità di base: disegno, comprensione di testi e informatica.

Per valutare qual è il proprio livello di conoscenze negli ambiti disciplinari menzionati e le abilità possedute nei compiti descritti è previsto che, dopo la preiscrizione e prima dell'immatricolazione, sia sottoposto un questionario che comprenderà: domande a risposta multipla riguardanti i domini disciplinari menzionati, la comprensione di un brano scritto e la verifica della conoscenza dei principali linguaggi della grafica informatizzata.

Alla pagina web <http://www.uni-pass.it/> si può trovare una descrizione dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea e il materiale che può essere utile per compiere una prima autovalutazione.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda mira alla formazione di un laureato capace di trasformare in progetti di spessore culturale, economicamente strutturati, le offerte di mercato provenienti dal territorio e più precisamente nel campo della programmazione delle manifatture nelle grandi, piccole e medie imprese, nelle attività commerciali, pubblicitarie, editoriali indotte dalla produzione di articoli di moda.

Progetto didattico

Il corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda, organizzato in un unico curriculum, si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia e, per le attività tecniche e di laboratorio, presso l'Istituto E. Uselli Ruzza con sezione associata T. Pendola. L'attività didattica del corso è organizzata in semestri. Gli obiettivi formativi del corso si realizzano soprattutto tramite attività formative che prevedono lezioni di didattica in aula e incontri seminariali. Il progetto didattico prevede anche la frequenza a laboratori per l'acquisizione di abilità nel disegno di figura e di figurino, delle tecniche di produzione della moda. L'ordinamento didattico del corso di laurea favorisce inoltre attività di visita con esperienza diretta dei luoghi di produzione (seminari, visite ad atelier e fabbriche). E' anche previsto un tirocinio da svolgersi presso aziende o istituzioni di settore. La partecipazione a lezioni, seminari, laboratori e altre attività applicative comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto.

La prova finale consiste nell'esecuzione di un elaborato o di un progetto avente come tema uno studio di settore, che sarà completata da un abstract nelle due lingue (di cui una obbligatoriamente è l'inglese) prescelte dal candidato.

Sbocchi professionali

Grazie agli obiettivi formativi acquisiti, il laureato in Cultura e tecnologia della moda svolgerà attività professionale in imprese private, aziende di produzione e commerciali, luoghi espositivi, enti fieristici, agenzie pubblicitarie, editoria specialistica, istituti di formazione nelle discipline della moda, enti locali.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Cultura e tecnologia della moda prevede 180 crediti complessivi così ripartiti:

- 36 crediti sono attribuiti alle attività formative di base (per discipline letterarie, sociologiche, pedagogiche, psicologiche, storiche e per discipline a scelta guidata);
- 69 crediti sono attribuiti alle attività formative caratterizzanti (per discipline teoriche, artistiche, dello spettacolo, della musica, per sistemi e tecniche della moda e delle produzioni artistiche);
- 36 crediti potranno essere acquisiti scegliendo discipline comprese fra attività caratterizzanti o affini e integrative (discipline informatiche e scientifico-tecnologiche, discipline giuridiche e gestionali, discipline linguistiche)
- 15 crediti sono lasciati alla scelta dello studente;
- 8 crediti sono attribuiti alla dissertazione finale;
- 2 crediti all'accertamento linguistico relativo alla prova finale;
- 14 per laboratori e tirocini.

Piano formativo dettagliato

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Letteratura italiana	6
A scelta tra:	
Storia medievale / Storia moderna	6
Storia dell'arte medievale	6
Storia dell'arte moderna	6
Informatica generale	3
Disegno di figura	6
Tecnologie dei materiali della moda	6
Tecniche di allestimento	3
Crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):	
Iconografia e iconologia / Storia dell'arte fiamminga e olandese	6
A scelta dello studente	6
Laboratori delle tecniche di produzione	6

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
Storia contemporanea	6
Lingua inglese	6
Storia dell'arte contemporanea	6
Informatica grafica	6
Storia del cinema	3
Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
Estetica	6
Storia dello spettacolo	3
Crediti a scelta tra:	
Psicologia generale / Storia economica / Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6
Crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):	
Storia della miniatura / Storia dell'arte bizantina	3
Altre attività (seminari, visite ad atelier e fabbriche)	1

III ANNO

Insegnamenti	Crediti
Antropologia culturale	6
Storia della musica	3
Etnomusicologia	3
Crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):	
Organizzazione aziendale / Economia e gestione delle imprese	6
Un insegnamento a scelta tra:	
Lingua francese / Lingua tedesca / Lingua spagnola	6

Processi e metodi di produzione	3
Scenografia	3
Crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):	
Psicologia dell'arte / Storia delle arti applicate e dell'oreficeria	6
Tirocinio	7
A scelta dello studente	15
Prova finale	8
Accertamento linguistico	2
TOTALE	180

Ulteriori informazioni sul sito: <http://www.moda.lettere.unipd.it/>

1.2.6 *Corso di laurea triennale in Discipline della mediazione linguistica e culturale (corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche)*

Corso di laurea triennale in

Discipline della Mediazione linguistica e culturale

Classe di appartenenza 3 – Scienze della Mediazione linguistica

Coordinatore: prof. Alberto Mioni (Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale. In particolare è richiesta, per motivi prevalentemente attitudinali, la conoscenza di una lingua straniera di rilevanza comunicativa e culturale internazionale (inglese, francese, tedesco, spagnolo o eventualmente russo); è richiesto anche il possesso di buone abilità verbali (abilità nella comprensione di testi e abilità nella comprensione lessicale), sia in italiano che nella lingua straniera conosciuta.

Queste conoscenze sono richieste anche se si intende studiare lingue il cui insegnamento non è impartito negli istituti di istruzione secondaria.

Per gli studenti stranieri, è richiesta un'analoga conoscenza per quel che riguarda l'italiano, che è considerato come una lingua straniera di rilevanza comunicativa e culturale.

Per valutare il livello di conoscenza della lingua straniera, nonché la qualità dei processi di comprensione attivati, lo studente può accedere a un questionario di autovalutazione presente nel sito WEB <http://www.uni-pass.it/>. La prova di verifica ha carattere orientativo e non selettivo: essa serve per stabilire il livello di conoscenza e abilità linguistica e metalinguistica, in modo da collocare lo studente nel corso di lingua più adeguato, nel caso che scelga quella lingua come una delle due triennali, essendo i corsi del primo anno spesso predisposti per livelli (principianti, intermedi, e avanzati).

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso di laurea è la formazione di una figura professionale in grado di svolgere mediazione interlinguistica all'interno delle imprese, negli enti pubblici e privati, particolarmente se operanti in ambito transnazionale, e negli organismi internazionali, perché in possesso delle necessarie competenze linguistiche, economiche, giuridiche, sociologiche e più ampiamente culturali. Il percorso di formazione può condurre anche a una specializzazione nell'ambito della didattica delle lingue straniere e/o della ricerca negli ambiti disciplinari caratterizzanti.

Tale obiettivo prevede l'acquisizione di:

- sicure competenze linguistiche e traduttive, orali e scritte, in due lingue straniere curricolari da studiare ciascuna per un triennio (a certe condizioni, si può studiare per una annualità una terza lingua curricolare) e in italiano;
- una buona conoscenza delle culture relative alle aree linguistiche studiate a ciascuna delle due aree linguistiche triennali prescelte (ed eventualmente un avviamento alla conoscenza della terza, per una annualità);
- una preparazione di base relativa all'ambito economico, giuridico, socio-etno-antropologico, storico e letterario;
- una formazione relativa ai rapporti dinamici tra le culture presenti sul territorio di appartenenza;
- capacità di usare strumenti elementari di gestione di dati, informazione, comunicazione.

Progetto didattico.

Gli obiettivi formativi sopra descritti sono conseguiti attraverso un processo di formazione progressivo nell'arco dell'intero triennio. Ciò significa che l'addestramento linguistico-traduttivo, la riflessione sulla lingua in generale e sulle lingue, la formazione letteraria e l'informazione qualificata su campi disciplinari pertinenti alle grandi aree della cultura giuridica, economica e sociale e di quelle storiche, geografiche e antropologiche, si organizzano secondo un piano che tiene conto delle necessarie propedeuticità e delle varie combinazioni di discipline in profili proposti dal Corso di laurea da esso approvati dietro presentazione di un progetto individuale vagliato dalla Commissione Piani di Studio e Tutorato. L'attivazione dei curricula, così come vengono proposti nell'ordinamento didattico del corso, risponde a queste esigenze. Tali curricula sono:

1. Mediatore interculturale (settori: istituti di cultura, servizi pubblici ecc.)
2. Esperto in comunicazione interlinguistica e traduzione (settori: industria culturale, servizi pubblici, ecc.)
3. Assistente linguistico per le attività produttive e la Pubblica Amministrazione

Sbocchi professionali

Il conseguimento del diploma di laurea permetterà di trovare impiego come mediatore interculturale (settori: istituzioni e servizi culturali, servizi pubblici, organizzazioni internazionali, ecc.); esperto in comunicazione interlinguistica e traduzione (settori: industria culturale, servizi pubblici, ecc.); assistente linguistico per le attività produttive e la Pubblica Amministrazione (in tutti i settori della produttività e dei servizi, pubblici o privati in cui siano necessarie competenze linguistico-traduttive accompagnate da una buona base culturale).

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica e culturale in prevede 180 Crediti di formazione universitaria (CFU) complessivi, così ripartiti tra i vari tipi di attività formative:

- 59 CFU sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base (due lingue, letterature e culture straniere triennali; linguistica; letteratura italiana)
- 44 CFU sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti (mediazione linguistica nelle due lingue straniere triennali) prescelti
- 42 CFU sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi (giuridici, economici, sociali, storici, geografici, antropologici, psicologici)
- 12 CFU sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
- 13 CFU sono attribuiti ad attività di tirocinio presso enti, istituzioni pubbliche, aziende, o in alternativa all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche (3 CFU); nonché all'acquisizione di elementi di informatica (6 CFU) e all'esercizio della scrittura in italiano (4 CFU)
- 10 CFU sono attribuiti alla prova finale (una tesina nell'ambito di ciascuna lingua, letteratura e civiltà studiata per il triennio)

Piano formativo tipo

I ANNO	
Insegnamenti	CFU
I Lingua 1	10
I Letteratura 1	6
I Lingua 2	10
I Letteratura 2	6
Letteratura italiana	6
Istituzioni di linguistica	9
Disciplina affine (secondo il curriculum)	6
Informatica	3
Laboratorio di italiano	4
Totale	60

II ANNO

II ANNO	
Insegnamenti	CFU
I Mediazione linguistica lingua 1	11
II Letteratura e cultura lingua 1	6
I Mediazione linguistica lingua 2	11
II Letteratura e cultura lingua2	6
Disciplina affine - Materia economica	6
Disciplina affine - Materia Giuridica	6
Altra disciplina affine	6
Informatica	3
Scelta Studente	6
Totale	61

III ANNO

III ANNO	
Insegnamenti	CFU
II Mediazione linguistica lingua 1	11
II Mediazione linguistica lingua 2	11
Disciplina affine - Materia Economica	6
Disciplina affine - Materia Giuridica	6
Altra disciplina affine	6
Scelta Studente	6
Stage (o altra attività linguistica o informatica)	3

Prova Finale L1	5
Prova Finale L2	5
Totale	59

ATTENZIONE!

Il Regolamento didattico della Classe è consultabile e stampabile nella versione on line di questo Bollettino. È opportuno che lo studente si familiarizzi al più presto con questo documento, in cui troverà tutte le disposizioni e le indicazioni per costruire il proprio percorso formativo. Chi ne segue le istruzioni non ha bisogno di presentare il piano di Studi.

All'atto dell'iscrizione, lo studente riceve un modello di piano di studi relativo al curriculum che intende seguire e lo conserverà pro memoria annotandovi le proprie scelte e gli esami sostenuti; potrà richiederne copia anche in seguito, se intende (per esempio) scegliere un curriculum diverso da quello originario, o per qualsiasi altro motivo.

Ogni tipo di attività formative, comprese naturalmente quelle a scelta libera, prevede discipline propedeutiche, così dichiarate nel Regolamento o richieste dalla progressione degli studi (come nel caso della Letteratura italiana, delle lingue e letterature straniere, delle materie economiche, giuridiche, storiche e geografiche). Non sono validi e non sono riconosciuti esami sostenuti fuori dei vincoli di propedeuticità.

L'Allegato 2 disegna un'articolazione-tipo del percorso di formazione e ha carattere in parte non prescrittivo: soddisfatte le propedeuticità e la progressione degli studi, lo studente può disporre, nelle varie fasi del suo apprendimento, gli impegni di studio e le verifiche per esame o accertamento, in ragione dei propri interessi, dei collegamenti che spesso si possono istituire tra varie discipline o dell'impiego 'economico' del tempo-studio.

In vista del compimento del percorso di formazione, lo studente definirà (entro la fine del V semestre) gli argomenti delle tesine finali, una per ogni lingua, letteratura e civiltà triennale, intesa in senso lato, sotto la guida di un Docente-relatore di sua scelta, anche di discipline metalinguistiche, storiche, economiche o affini. La stesura di ciascuna tesina potrà essere nella lingua straniera di pertinenza o in italiano (in questo caso, da corredare di un sommario in lingua). La discussione, in ogni caso, avverrà nella lingua straniera.

1.2.7 Corso di laurea triennale in Filosofia

Classe disciplinare: 29 – Lauree in filosofia.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 10.

Riferimenti al vecchio ordinamento: CDL Filosofia (PADOVA) LETTERE E FILOSOFIA.

Presidente: prof. Umberto Curi (Dipartimento di Filosofia)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Filosofia, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. È inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale. In particolare è richiesta la familiarità con:

- un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario e storico;
- un insieme di abilità verbali e logiche riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale.

Per l'iscrizione al corso di laurea in Filosofia non è prevista alcuna prova di ammissione.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Filosofia consente innanzitutto di approfondire i momenti più significativi della storia del pensiero e di acquisire i concetti fondamentali e il linguaggio delle tradizioni in cui si è espressa. Gli obiettivi specifici del corso mirano all'acquisizione della capacità di cogliere il nesso tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche e all'acquisizione della capacità di riflettere sulle condizioni e sul senso delle diverse esperienze che caratterizzano la vita dell'uomo, relativamente sia alle possibilità e ai limiti della conoscenza, sia alle diverse forme dell'agire e dei comportamenti umani. Il laureato in Filosofia dovrà quindi acquisire peculiari competenze logico-argomentative, di analisi e interpretazione dei testi, per essere in grado di cogliere le strutture fondamentali delle diverse forme del discorso filosofico e scientifico. Questa formazione promuove l'acquisizione di una cultura specifica e di competenze mirate, oltre alla capacità di muoversi nei più diversi ambiti e settori del mondo scientifico e produttivo, con particolare riferimento ai settori dell'organizzazione del lavoro, della comunicazione e dell'informazione.

Progetto didattico

Al conseguimento degli obiettivi sopra enunciati sono finalizzate attività formative che prevedono lezioni in aula e incontri seminariali. Il progetto didattico prevede anche la frequenza a laboratori di informatica, di lingua inglese e di una seconda lingua straniera. L'ordinamento didattico del corso di laurea favorisce inoltre attività di studio all'estero e stage.

Sbocchi professionali

Grazie alla competenza logico-argomentativa, alla conoscenza e alla capacità di analisi dei concetti fondamentali della cultura occidentale, la caratteristica fondamentale del tuo profilo di formazione sarà quella di poterti muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali estremamente diversificati. In questo senso, oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, potrai avere la possibilità di inserirti nei più diversi settori professionali con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, alla comunicazione e all'organizzazione del lavoro.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Filosofia prevede 180 crediti di formazione universitaria (C.F.U.) complessivi così ripartiti tra i vari tipi di attività formative:

36 CFU sono attribuiti alle attività formative di base, di cui:

- 18 C.F.U. sono riservati all'ambito Storia della filosofia (M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08);
- 18 C.F.U. sono riservati all'ambito Istituzioni di Filosofia (di cui 6 C.F.U. in M-FIL/01; 6 C.F.U. in M-FIL/02; 6 C.F.U. in M-FIL/03)

72 C.F.U. sono attribuiti alle attività formative caratterizzanti, di cui:

- 24 C.F.U. sono riservati all'ambito Storia della filosofia (M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08) e sono così suddivisi:
 - Storia della filosofia (M-FIL/06): 12 C.F.U.
 - Storia della filosofia antica (M-FIL/07) - Storia della filosofia medioevale (M-FIL/08): 12 C.F.U.

24 crediti sono riservati all'ambito Filosofia teoretica, morale e politica (M-FIL/01, M-FIL/03, SPS/01) e sono così suddivisi:

- Filosofia morale (M-FIL/03): 12 C.F.U.
- Filosofia teoretica (M-FIL/01) - Filosofia politica (SPS/01): 12 C.F.U.

12 C.F.U. sono riservati all'ambito Logica e filosofia della scienza (M-FIL/02)

12 C.F.U. sono riservati all'ambito Estetica e filosofia del linguaggio (M-FIL/04, M-FIL/05)

24 C.F.U. sono attribuiti alle attività formative affini o integrative, di cui:

- 6 C.F.U. sono riservati alle discipline letterarie (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/14);
- 6 C.F.U. sono riservati alle discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07);
- 6 C.F.U. sono riservati alle discipline scientifiche (BIO/05, BIO/06, FIS/01, FIS/02, FIS/05, FIS/08, INF/01, ING-INF/05, M-PSI/02, MAT/, MAT/02, MAT/05, MAT/06, MED/02);
- 6 C.F.U. sono riservati alle discipline demograficoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche (M-DEA/01, M-PED/, M-PSI/01, SECS-P/01, SPS/07).

24 C.F.U. sono a scelta dello studente

Questi 24 crediti potranno essere acquisiti scegliendo discipline comprese fra attività caratterizzanti o affini e integrative, oppure attraverso scelte guidate in rapporto a:

- eventuali sbocchi professionali (favoriti dalla partecipazione a corsi di master),
- in funzione del proseguimento della carriera con la laurea specialistica,
- in funzione dell'accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento.

6 C.F.U. sono riservati alla prova finale;

6 C.F.U. sono riservati alla conoscenza della lingua inglese;

3 C.F.U. sono riservati alla conoscenza di una seconda lingua;

6 C.F.U. sono riservati a corsi di informatica;

3 C.F.U. sono riservati ad attività di stage o perfezionamento degli studi all'estero, ecc.

Di norma lo studente è tenuto ad acquisire i crediti relativi alle attività formative di base nei primi due semestri del corso di studi.

1.2.8 Corso di laurea triennale in Geografia dei processi territoriali

Classe disciplinare: 30 – Lauree in scienze geografiche.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 3.

Presidente: prof. Graziano Rotondi (Dipartimento di Geografia)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Geografia dei processi territoriali, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. È utile possedere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, è bene avere familiarità con un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico.

Obiettivi formativi

La laurea punta alla formazione di competenze nell'analisi e nella rappresentazione dei processi evolutivi dell'ambiente, del paesaggio e del territorio. Le abilità specifiche del laureato si configurano nella padronanza:

- dei riferimenti teorico-metodologici necessari per l'inquadramento dell'interazione fra dinamiche sociali e ambientali;
- della strumentazione metodologica e tecnica per la rappresentazione geografica (cartografia, telerilevamento, sistemi informativi territoriali - GIS);
- dei metodi di analisi ed elaborazione dei dati territoriali.

Progetto didattico

Le discipline che lo studente è chiamato ad affrontare nel corso di laurea sono pertinenti ai seguenti ambiti principali:

- ambito geografico;
 - un ampio ambito formativo di base (due lingue straniere, storia, storia economica, storia dell'arte, ecologia, economia, ecc.);
 - ambiti relativi alle prospettive applicative ed interdisciplinari della disciplina (statistica, informatica, pianificazione territoriale, urbanistica, sociologia, psicologia, ecc.).
- Oltre alla didattica in aula ampio spazio è riservato ai laboratori (cartografia, GIS, telerilevamento e fotointerpretazione, multimedialità e telematica per la geografia, geomorfologia). Le escursioni e le esperienze di ricerca sul campo sono parte integrante del curriculum di studi.

Sbocchi professionali

I principali settori occupazionali verso i quali si potrà indirizzare la competenza così acquisita sono la consulenza e l'impiego presso:

- Amministrazioni Pubbliche alle diverse scale (Ministeri, Enti Locali);
- Enti con competenze ambientali e territoriali (Agenzia Regionale Protezione Ambientale, Consorzi di Enti pubblici, Enti parco, Enti di ricerca regionali, ecc.);
- Organizzazioni Internazionali;
- Fondazioni, Centri di ricerca, Società di consulenza;
- Associazioni del Terzo Settore che si occupano di problematiche ambientali e territoriali.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Geografia dei processi territoriali prevede 180 crediti complessivi così ripartiti:

- 55 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
- 42 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti
- 36 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini o integrativi
- 12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
- 12 crediti sono attribuiti ad attività di tirocini, stages, escursioni, ecc.
- 9 crediti sono attribuiti alla conoscenza delle lingue straniere (6 per la prima lingua e 3 per la seconda)
- 3 crediti sono riservati alla prova finale di tesi
- 11 crediti sono attribuiti ad attività di Laboratorio

Piano formativo dettagliato

I ANNO

Insegnamento	Crediti
Teoria e metodi della geografia	6
Geografia fisica	6
Cartografia	6
Geografia umana	4
Laboratorio di lettura carte	3
Un insegnamento a scelta tra: Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea	6
Fondamenti di informatica	6
Insegnamenti blocco A	6
Insegnamenti blocco C	6
Insegnamenti blocco D	6
Lingua inglese, o francese o tedesca o spagnola	6
TOTALE	61

II ANNO

Insegnamento	Crediti
Antropologia culturale	6
Storia economica	6
Un insegnamento a scelta tra: Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea	6
Insegnamenti blocco A	18
Insegnamenti blocco B	3
Insegnamenti blocco C	6
Insegnamenti blocco D	6
II lingua straniera a scelta dello studente	3
A scelta dello studente	6
TOTALE	60

III ANNO

Insegnamento	Crediti
Insegnamenti blocco A	18
Insegnamenti blocco B	8
Insegnamenti blocco C	6
Insegnamenti blocco D	6
A scelta dello studente	6
Tirocini, stages, escursioni	12
Prova finale	3
TOTALE	59

INSEGNAMENTI BLOCCO A	Crediti
Geografia regionale	6
Geografia della popolazione	6
Geografia di un'area europea o extraeuropea	6
Geografia sociale	4
Geografia storica	6
Geografia politica ed economica	4
Geografia dello sviluppo	4
Geografia dell'ambiente e del paesaggio	6
Geografia del turismo	6
Geografia applicata	6
Geomorfologia	6
Geologia	3
Geologia ambientale	3
Ecologia	6

INSEGNAMENTI BLOCCO B (laboratori)	Crediti
Laboratorio di cartografia tematica	3
Laboratorio di telerilevamento e fotointerpretazione	3
Laboratorio di geomorfologia	3
Laboratorio di GIS 5	(3+2)
Laboratorio di multimedialità e telematica per la Geografia3	
INSEGNAMENTI BLOCCO C	Crediti
Statistica sociale	3
Demografia storica	6
Economia politica	6
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	6
Storia dell'arte medievale	6
Storia dell'arte moderna	6
Storia dell'arte contemporanea	6
Topografia dell'Italia antica	6
INSEGNAMENTI BLOCCO D	Crediti
Sociologia dei processi culturali	6
Psicologia dei processi cognitivi	6
Psicologia della percezione	6
Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica	6
Storia dell'architettura	6
Pianificazione territoriale	6
Urbanistica	6
Tecnica urbanistica	6
Diritto delle Comunità Europee	6

N.B. L'articolazione del piano di studi potrà subire modifiche e variazioni in rapporto alle esigenze didattiche della Facoltà.

1.2.9 Corso di laurea triennale in Lettere

Classe disciplinare: 5 – Lettere.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 5.

Riferimenti al vecchio ordinamento: CDL Lettere (PADOVA) LETTERE E FILOSOFIA.

Presidente: prof. Alberto Zamboni (Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Lettere, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, è bene avere familiarità con:

a) un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico;

b) un insieme di abilità verbali, riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale.

Alla pagina WEB <http://www.uni-pass.it/si> può trovare una descrizione dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea e il materiale che potrà essere utile per compiere una prima autovalutazione.

Obiettivi formativi

I laureati in Lettere dovranno possedere una approfondita formazione negli studi letterari relativi al mondo antico e all'età medievale e moderna, con accento prevalente sull'uno o sull'altro dei due settori; dovranno conoscere bene, oltre alla letteratura italiana anche la letteratura e la lingua di un altro paese europeo e dovranno, infine, possedere competenze nel dominio delle testualità linguistiche e letterarie. E' augurabile inoltre un'integrazione di questi studi con quelli della filosofia, della storia, della storia dell'arte e della musica, dello spettacolo e di altri domini umanistici. Il laureato dovrà possedere le conoscenze generali e le normali abilità dell'informatica applicata alle scienze umanistiche, dei servizi di rete e banche dati, nonché la conoscenza attiva e passiva di una lingua straniera europea.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni in aula, laboratori nei quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari. Il corso di laurea offre l'opportunità di partecipare a stages in aziende private e in istituzioni pubbliche.

Sbocchi professionali

Conseguito il diploma di laurea sarà possibile trovare impiego in più settori professionali: si potrà diventare un operatore culturale e dell'informazione oppure dedicarsi all'insegnamento nelle scuole secondarie, previa opportuna formazione realizzata dopo l'acquisizione della laurea, o ancora inserirsi in segmenti di mercato e negli Enti pubblici e privati con particolare riferimento ai settori dell'editoria, della comunicazione e dell'informazione.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Lettere prevede 180 crediti complessivi così ripartiti e distinti secondo i tre percorsi previsti (Lettere antiche; Lettere moderne, Linguaggi e tecniche di scrittura):

Lettere antiche:

- 27 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base;
- 90 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti;
- 30 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi;
- 10 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente;
- 10 crediti sono riservati alla prova finale o tesi;
- 3 crediti sono attribuiti alla prova scritta di italiano
- 10 crediti sono attribuiti ad attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro

Lettere moderne:

- 51 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base;
- 60 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti;
- 30 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi;
- 12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente;
- 9 crediti sono riservati alla prova finale o tesi;
- 3 crediti sono attribuiti a corsi di lingua straniera;

- 9 crediti sono attribuiti alla prova scritta di lingua italiana;
- 6 crediti sono attribuiti ad attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro

Linguaggi e tecniche di scrittura:

- 45 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base;
- 45 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti;
- 39 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi;
- 15 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente;
- 9 crediti sono riservati alla prova finale o tesi;
- 3 crediti sono attribuiti a corsi di lingua straniera;
- 18 crediti sono attribuiti alla prova scritta di lingua italiana;
- 6 crediti sono attribuiti ad attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetto formativo dettagliato

N.B. L'articolazione del piano di studi potrà subire modifiche e variazioni in rapporto alle esigenze didattiche della Facoltà.

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Percorso Lettere antiche	
Letteratura latina	9
Lingue e letterature straniere	9
A scelta tra:	
Storia greca / Storia romana	9
A scelta tra:	
Grammatica greca / Grammatica latina	9
Letteratura greca	9
Istituzioni di Linguistica	9
A scelta tra:	
Prova scritta italiano / latino / greco	3
Altre attività	3

Percorso Lettere moderne

Letteratura italiana	9
Letteratura latina	9
Istituzioni di Linguistica	9
Filologia romanza	9
Storia della lingua italiana	9
Lingue e letterature straniere	9
Prova scritta di italiano	3
Attività a scelta	3

Percorso Linguaggi e tecniche di scrittura

Letteratura italiana	9
Letteratura latina	6
Istituzioni di Linguistica	9
Filologia romanza	9
Storia della lingua italiana	9
Lingue e letterature straniere	9
Prova scritta di italiano	6
Attività a scelta	3

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
Percorso Lettere antiche	
A scelta tra:	
Filologia greca / Filologia latina	9
A scelta tra:	
Letteratura greca / Letteratura latina	6

Archeologia e storia dell'arte greca e romana	6
Storia della filosofia antica	6
Religioni del mondo classico	6
A scelta tra:	
Filologia medievale e umanistica / Filologia bizantina	6
Letteratura italiana	9
Informatica	6
A scelta tra:	
Letterature comparate / Teoria della letteratura / Storia della lingua italiana	6

Percorso Lettere moderne

Letteratura italiana	9
Filologia medievale e umanistica	6
A scelta tra:	
Teoria della letteratura / Storia e critica letteraria / Teoria storia della retorica / Letterature comparate	6
A scelta tra:	
Storia della lingua italiana / Grammatica italiana / Stilistica e metrica italiana / Lingua italiana / Dialettologia italiana	3
A scelta tra:	
Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea / Storia della filosofia	6
A scelta tra:	
Storia dell'arte medievale / Storia dell'arte moderna	6
A scelta tra:	
Filosofia teoretica / Storia della logica / Filosofia morale / Estetica / Filosofia del linguaggio / Storia della filosofia antica / Storia della filosofia medievale	6
Filologia romanza	3
Informatica	6
A scelta tra:	
Storia del teatro e dello spettacolo / Storia della drammaturgia / Metodologia e critica dello spettacolo / Storia e critica del cinema / Filmologia / Fondamenti della comunicazione musicale / Storia della musica medievale e rinascimentale / Storia della musica moderna / e contemporanea / Forme della poesia per musica / Etnomusicologia	6
Attività a scelta	3

Percorso Linguaggi e tecniche di scrittura

Letteratura italiana	6
A scelta tra:	
Storia della lingua italiana / Grammatica italiana / Stilistica e metrica italiana / Lingua italiana / Dialettologia italiana	6
A scelta tra:	
Teoria della letteratura / Storia e critica letteraria / Teoria e storia della retorica / Letterature comparate	9
A scelta tra:	
Storia medievale / Storia moderna / Storia contemporanea	6
A scelta tra:	
Storia dell'arte medievale / Storia dell'arte moderna	6
Geografia	6
Informatica	6
Estetica	6
Italiano scritto	6
Attività a scelta	3

III ANNO

Insegnamenti	Crediti
Percorso Lettere antiche	
A scelta tra:	
Letteratura greca / Letteratura latina	6
A scelta tra:	

Storia medievale / Storia moderna	6
Filologia romanza	6
A scelta tra:	
Storia greca / Storia romana	6
Geografia	6
Italiano scritto	3
Attività formative a scelta	10
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, seminari, esercitazioni, conferenze, stages	7
Prova finale	10

Percorso Lettere Moderne

A scelta tra:	
Filologia italiana / Filologia dantesca / Letteratura latina medievale	6
Lingue e letterature straniere	3
Letteratura italiana contemporanea	9
A scelta tra:	
Linguistica approfondimento / Filologia romanza / Grammatica italiana / Stilistica e metrica italiana / Dialettologia italiana	6
A scelta tra:	
Teoria della letteratura / Storia e critica letteraria / Teoria e storia della retorica / Letterature comparate	3
Geografia	6
Attività a scelta	6
Italiano scritto	6
Altre attività: laboratori, tirocini, stages	6
Prova finale	9

Percorso Linguaggi e tecniche di scrittura

Filosofia del linguaggio	6
Lingue e letterature straniere	3
Letteratura italiana contemporanea	9
Linguistica approfondimento	3
A scelta tra:	
Storia del teatro e dello spettacolo / Storia della drammaturgia / Metodologia e critica dello spettacolo / Storia e critica del cinema / Filmologia / Fondamenti della comunicazione musicale / Storia della musica medievale e rinascimentale / Storia della musica moderna / e contemporanea / Forme della poesia per musica / Etnomusicologia	9
Attività a scelta	9
Italiano scritto	6
Altre attività: laboratori, tirocini, stages	6
Prova finale	9

1.2.10 Corso di laurea triennale in Lingue, letterature e culture moderne

Classe disciplinare: 11 – Lauree in lingue e culture moderne.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 30.

Riferimenti al vecchio ordinamento: CDL Lingue e letterature straniere (PADOVA) LETTERE E FILOSOFIA.

Corso di laurea triennale in

Lingue, letterature e culture moderne

Classe di appartenenza 11 – Lingue e culture moderne

Presidente: prof. Mario Melchionda (Dipartimento di Lingue e letterature anglo-germaniche e slave)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Lingue, letterature e culture moderne è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale. In particolare è richiesta, per motivi prevalentemente attitudinali, la conoscenza di una lingua straniera di rilevanza comunicativa e culturale internazionale (inglese, francese, tedesco, spagnolo) sia in italiano che nella lingua straniera conosciuta. Questa conoscenza è richiesta anche se si intende studiare lingue il cui insegnamento non è impartito negli Istituti di istruzione secondaria. Per gli studenti stranieri, è richiesta un'analoga conoscenza per quel che riguarda l'italiano, che è considerato come una lingua straniera di rilevanza comunicativa e culturale.

Per valutare il livello di conoscenza della lingua straniera, nonché la qualità dei processi di comprensione attivati, lo studente può accedere a un questionario di autovalutazione presente nel sito WEB dell'Ateneo <http://www.unl-pass.it/>. La prova di verifica ha carattere orientativo e non selettivo: essa serve per stabilire il livello di conoscenza e abilità linguistica e metalinguistica, in modo da collocare lo studente nel corso di lingua più adeguato, nel caso che scelga quella lingua come una delle due triennali, essendo i corsi del primo anno spesso predisposti per livelli (principianti, intermedi, e avanzati).

Obiettivi formativi

Il corso di studi si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie al fine di:

- operare in contesti multilinguistici, multiculturali e multi-etnici;
- accedere a una specializzazione nell'ambito della didattica delle lingue straniere e/o della ricerca linguistico-letteraria.

Tale obiettivo prevede l'acquisizione di:

- sicure competenze linguistiche, orali e scritte, in due lingue straniere curricolari, da studiare ciascuna per un triennio (a certe condizioni, si può studiare per una annualità una terza lingua curricolare) e in italiano;
- una buona conoscenza della cultura e della letteratura relative a ciascuna delle due aree linguistiche triennali prescelte ((ed eventualmente un avviamento alla conoscenza della terza, per una annualità);
- il possesso di strumenti di analisi linguistica e filologica;
- una preparazione di base relativa all'ambito storico, artistico e culturale;
- la capacità di usare strumenti di gestione dati, informazione, comunicazione.

Progetto didattico.

Gli obiettivi formativi sopra descritti sono conseguiti attraverso un processo di formazione progressivo nell'arco dell'intero triennio. Ciò significa che l'addestramento linguistico, la riflessione sulla lingua in generale e sulle lingue, la formazione letteraria e l'informazione qualificata su campi disciplinari pertinenti alle grandi aree della cultura umanistica (per esempio, storia, filosofia, storia dell'arte, forme dello spettacolo e della musica) si organizzano secondo un piano che tiene conto delle necessarie propedeuticità e delle varie combinazioni di discipline in profili proposti dal Corso di laurea oppure da esso approvati dietro presentazione di un progetto individuale vagliato dalla Commissione Piani di Studio e Tutorato. L'attivazione dei curricula, così come vengono proposti nell'ordinamento didattico del corso, risponde a queste esigenze. Tali curricula sono:

- 1) Storico-culturale
- 2) Geografico-culturale
- 3) Artistico e dello Spettacolo

Sbocchi professionali

Il conseguimento del diploma di laurea permetterà di trovare impiego come operatore nell'ambito di istituti di cultura, biblioteche, editoria e giornalismo, organizzazioni internazionali, turismo culturale e nel settore delle comunicazioni. Il laureato potrà inoltre impegnarsi nell'avviamento alla ricerca pubblica e privata, nonché alla docenza nel campo delle lingue e civiltà straniere, nelle scuole di ogni ordine e grado, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale nell'ambito della riforma degli studi universitari.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Lingue, letterature e culture moderne in prevede 180 Crediti di formazione universitaria (CFU) complessivi, così ripartiti tra i vari tipi di attività formative:

- 21 CFU sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
- 100 CFU sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali caratterizzanti (due lingue e letterature straniere triennali; due filologie relative ai gruppi linguistici prescelti)
- 24 CFU sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi
- 12 CFU sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
- 13 CFU sono attribuiti ad attività di tirocinio presso enti, istituzioni pubbliche, aziende, o in alternativa all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche (3 CFU); nonché all'acquisizione di elementi di informatica (6 CFU) e all'esercizio della scrittura in italiano (4 CFU)
- 10 CFU sono attribuiti alla prova finale (una tesina nell'ambito di ciascuna lingua, letteratura e civiltà studiata per il triennio)

Piano formativo tipo

I ANNO

Insegnamenti	CFU
I Lingua 1	10
I Letteratura 1	6
II Lingua 2	10
II Letteratura 2	6
Letteratura italiana	6
Istituzioni di linguistica	9
Disciplina affine (secondo il curriculum)	6
Informatica	6
Laboratorio di italiano	4
Totale	63

II ANNO

Insegnamenti	CFU
II Lingua 1	8
II Letteratura 1	6
II Lingua 2	8
II Letteratura 2	6
Linguistica approfondimento	6
Filologia Lingua 1	6
Disciplina affine (secondo il curriculum)	6
Disciplina affine (secondo il curriculum)	6
A scelta dello studente	6
Totale	58

III ANNO

Insegnamenti	CFU
III Lingua 1	8
III Letteratura 1	6
III Lingua 2	8
III Letteratura 2	6
Filologia Lingua 2	6
Disciplina affine (secondo il curriculum)	6
A scelta dello studente	6
Stage o approfondimento linguistico	3

Prova finale Lingua 1	5
Prova finale Lingua 2	5
Totale	59

ATTENZIONE!

Il Regolamento didattico della Classe è consultabile e stampabile nella versione on line di questo Bollettino. E' opportuno che lo studente si familiarizzi al più presto con questo documento, in cui troverà tutte le disposizioni e le indicazioni per costruire il proprio percorso formativo. Chi ne segue le istruzioni non ha bisogno di presentare il piano di Studi.

All'atto dell'iscrizione, lo studente riceve un modello di piano di studi relativo al curriculum che intende seguire e lo conserverà pro memoria annotandovi le proprie scelte e gli esami sostenuti; potrà richiederne copia anche in seguito, se intende (per esempio) scegliere un curriculum diverso da quello originario, o per qualsiasi altro motivo.

Ogni tipo di attività formative, comprese naturalmente quelle a scelta libera, prevede discipline propedeutiche, così dichiarate nel Regolamento o richieste dalla progressione degli studi (come nel caso della Letteratura italiana, delle lingue e letterature straniere, del percorso di Linguistica o delle filologie). Non sono validi e non sono riconosciuti esami sostenuti fuori dei vincoli di propedeuticità.

L'Allegato 2 disegna un'articolazione-tipo del percorso di formazione e ha carattere in parte non prescrittivo: soddisfatte le propedeuticità e la progressione degli studi, lo studente può disporre, nelle varie fasi del suo apprendimento, gli impegni di studio e le verifiche per esame o accertamento, in ragione dei propri interessi, dei collegamenti che spesso si possono istituire tra varie discipline o dell'impiego 'economico' del tempo-studio.

In vista del compimento del percorso di formazione, lo studente definirà (entro la fine del V semestre) gli argomenti delle tesine finali, una per ogni lingua, letteratura e civiltà triennale, intesa in senso lato, sotto la guida di un Docente-relatore di sua scelta, anche di discipline filologiche, metallinguistiche o affini. La stesura di ciascuna tesina potrà essere nella lingua straniera di pertinenza o in italiano (in questo caso, da corredare di un sommario in lingua). La discussione, in ogni caso, avverrà nella lingua straniera.

1.2.11 Corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale

Classe disciplinare: 39 – Lauree in scienze del turismo.

Didattica: attività su semestri.

Modalità di accesso: libero.

Numero di posti riservato a cittadini non comunitari non residenti: 7.

Presidente: prof.ssa Elena Francesca Ghedini (Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, è bene avere familiarità con:

a) un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico;

b) un insieme di abilità verbali, riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale. Prima dell'iscrizione al corso di studi, si potrà sostenere una prova di autovalutazione per accertare il proprio livello di conoscenze, nonché la qualità dei processi di comprensione attivati: la prova di verifica ha carattere puramente orientativo e non selettivo.

Alla pagina WEB <http://www.uni-pass.it/> si troverà la descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea e il materiale che potrà essere utile per compiere una prima autovalutazione.

Obiettivi formativi

Lo scopo principale di questo corso di laurea è quello di formare operatori dell'industria dei servizi turistici che siano promotori di crescita culturale e sociale, in un'ottica che intenda il turismo come servizio. Il giovane laureato sarà in grado di:

- 1) produrre analisi del mercato turistico secondo prospettive locali, nazionali ed internazionali;
- 2) progettare "pacchetti" turistici che rispondano alle mutevoli esigenze del mercato e sappiano valorizzare le peculiari risorse territoriali sia locali sia in ambito italiano, europeo e mediterraneo;
- 3) realizzare e monitorare percorsi turistici per differenti tipologie di utenti;
- 4) pubblicizzare e divulgare offerte e percorsi turistici.

Progetto didattico

Il piano di studio, articolato in lezioni, attività seminariali e di laboratorio, nonché esperienze di visite e viaggi mirati, privilegia fortemente il settore umanistico (storia, geografia, storia dell'arte) e naturalmente quello linguistico (lingue europee), per rispondere alle esigenze di mercato sia per quanto riguarda la progettazione e la gestione del turismo culturale sia per la formazione di personale specializzato. I laureati infatti dovranno conseguire un buon livello di preparazione ed essere in grado di contribuire alla crescita culturale, sensibilizzando l'opinione pubblica anche su aspetti del turismo solitamente trascurati e fornendo un servizio di guida di alto profilo per viaggi di gruppo, che aiutino i fruitori a cogliere le peculiarità storiche, culturali, artistiche e sociali dei vari contesti. La preparazione più specificamente tecnica, in particolare quella economica, sociale e giuridica, verrà demandata al secondo livello (biennio di laurea specialistica o master), anche in vista di un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Sbocchi professionali

Conseguita la laurea sarà possibile svolgere l'attività professionale in diversi ambiti e organismi, in particolare si potrà trovare impiego: in imprese private (aziende turistiche, industriali, commerciali, pubblicitarie, compagnie di trasporti, fiere, centri congressi, ecc.), negli enti locali (regione, province, comuni), nei musei, nelle scuole e negli istituti culturali in genere.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale prevede 180 crediti complessivi così ripartiti:

- 33 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
- 66 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti
- 36 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini e integrativi
- 9 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
- 15 crediti sono attribuiti ad attività pratiche e di tirocinio, utili all'inserimento nel mondo del lavoro
- 18 crediti sono attribuiti alla conoscenza delle lingue straniere
- 3 crediti sono riservati alla prova finale

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Geografia del turismo	6
Laboratorio lettura carte	3
Metodologie e tecnica della ricerca archeologica	3
Archeologia greca e romana	6
A scelta tra:	
Archeologia delle province romane / Storia dell'archeologia	3
Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	6
Archeologia fenicio-punica	3
A scelta tra:	
Storia economica e sociale del mondo antico /Storia greca + Storia romana	6
A scelta tra:	
Paletnologia / Numismatica	3
A scelta tra	
Civiltà dell'Italia preromana (3+3) / Etruscologia (3)	6
Lingua straniera	6
Attività pratiche	6
Totale	57

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
A scelta tra:	
Geografia regionale / Geografia storica	6
Storia medievale	6
Storia dell'arte medievale	6
Fondamenti di informatica	6
A scelta tra:	
Archeologia cristiana / Archeologia medievale / Topografia dell'Italia antica	6
A scelta tra:	
Etnologia / Storia della filosofia	3
A scelta tra:	
Letteratura italiana / Letteratura italiana moderna e contemporanea	3
A scelta tra:	
Drammaturgia antica (3+3) / Storia del teatro e dello spettacolo (3+3) / Storia e critica del cinema (3+3)	9
A scelta tra:	
Storia della musica medievale e rinascimentale / Storia della musica moderna e contemporanea	3
Lingua straniera	6
Attività pratiche	3
Totale 57	

III ANNO

Insegnamenti	Crediti
Economia e gestione delle reti delle imprese	6
Legislazione dei beni culturali	6
Museologia	6
Sociologia	6
Storia delle religioni	3
A scelta tra:	
Storia dell'arte moderna / Storia dell'arte contemporanea	3
A scelta tra:	
Architettura del paesaggio / Storia dell'architettura	3
A scelta tra:	
Psicologia generale / Psicologia cognitiva	6
A scelta tra:	
Storia moderna / Storia contemporanea	3

Lingua straniera	6
Attività pratiche	6
Prova finale	3
Totale	57
A scelta dello studente	9
TOTALE CREDITI	180

N.B. L'articolazione del piano di studi potrà subire modifiche e variazioni in rapporto alle esigenze didattiche della Facoltà

1.2.12 Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione (Corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche)

Classe di appartenenza 14 – Scienze della comunicazione

Presidente: prof. Michele Cortelazzo (Dipartimento di Romanistica)

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale, è necessario essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore. E' inoltre utile possedere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, è bene avere familiarità con un complesso di conoscenze basilari, in cinque distinte aree generali:

- 1) lingua/letteratura;
- 2) storia/geografia;
- 3) comunicazioni di massa;
- 4) economia;
- 5) informatica.

Sono necessarie anche capacità nella comprensione di testi sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Le conoscenze e le abilità vengono verificate attraverso un test di ammissione, con risposte a quesiti a scelta multipla, per la verifica delle conoscenze nei domini disciplinari elencati sopra e due testi con domande a risposta multipla per la valutazione delle abilità di comprensione in lingua italiana e inglese. Il corso è a numero programmato (200 iscritti + 5 provenienti da paesi extracomunitari).

Alla pagina WEB <http://www.uni-pass.it/si> troverà la descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea e il materiale che potrà essere utile per compiere una prima autovalutazione.

Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea in Scienze della comunicazione dovranno acquisire nel corso dei loro studi:

- una buona formazione di base e un ampio spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori della comunicazione linguistica, culturale e delle relazioni pubbliche;
- la conoscenza delle teorie e dei metodi di analisi dei mezzi e delle tecnologie della comunicazione;
- le abilità per gestire i processi di comunicazione esterna, interna e pubblicitaria di Enti e imprese pubbliche e private;
- la padronanza scritta e orale di almeno due lingue moderne (di cui almeno una dell'Unione Europea), oltre all'italiano, e delle rispettive culture e istituzioni;
- la capacità di utilizzare con competenza gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, anche in relazione ai fenomeni della globalizzazione;
- la capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Progetto didattico

Il piano di studio, articolato in lezioni, attività seminariali e di laboratorio, è caratterizzato dalla compresenza di materie teoriche (che fanno riferimento al settore umanistico e a quello socio-politico-economico) e di materie teorico-applicative (principalmente gli insegnamenti la cui denominazione inizia con Teorie e tecniche di ...), tenute per lo più da professionisti attivi nei relativi ambiti di attività. Sono sviluppate anche le attività di laboratorio (lingue straniere, informatica, scrittura in lingua italiana, materie professionalizzanti). Sono favoriti gli stages, all'interno dei crediti a scelta libera degli studenti.

La frequenza è obbligatoria per i laboratori e i corsi comuni dei primi tre semestri.

Sbocchi professionali

Conseguita la laurea sarà possibile svolgere l'attività professionale in diversi ambiti e organismi, in particolare si potrà trovare impiego come:

- ideatore di prodotti audiovisivi nei settori tradizionali (radio, televisione) e nei nuovi media;
- operatore addetto alla definizione e allo sviluppo delle strategie comunicative delle imprese;
- addetto negli uffici stampa di enti pubblici e imprese private;
- addetto alla comunicazione e al marketing nelle imprese;
- operatore negli uffici per le relazioni con il pubblico (URP) delle amministrazioni locali e centrali.

Progetto formativo

Il piano di studi del corso di laurea in Scienze della comunicazione prevede 3 curricula (Comunicazione d'impresa, Comunicazione pubblica, Comunicazioni di massa), costituiti ognuno da 180 crediti complessivi così ripartiti:

1. Curriculum di Comunicazione d'impresa

49 crediti sono riservati alle attività formative di base
83 crediti sono riservati alle attività caratterizzanti
20 crediti sono riservati alle attività affini o integrative

2. Curriculum di Comunicazione pubblica

49 crediti sono riservati alle attività formative di base
83 crediti sono riservati alle attività caratterizzanti
20 crediti sono riservati alle attività affini o integrative

3. Curriculum di Comunicazioni di massa

55 crediti sono riservati alle attività formative di base
77 crediti sono riservati alle attività caratterizzanti
20 crediti sono riservati alle attività affini o integrative

Tutti i curricula prevedono, inoltre,

9 crediti: a scelta dello studente

5 crediti: prova finale

4 crediti: laboratori di lingua inglese

1 credito: laboratorio di ulteriori applicazioni informatiche

4 crediti: laboratori di seconda lingua straniera

5 crediti: laboratori di scrittura in lingua italiana, di base e specializzata

Il tempo globalmente riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 60 per cento dell'impegno orario complessivo.

I ANNO

Insegnamenti	Crediti
Fondamenti di informatica	6
Letteratura italiana moderna e contemporanea	6
Lingua inglese	6
Psicologia cognitiva	6
Sociologia	6
Storia contemporanea	6
Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa	6
Laboratorio di informatica	2
Laboratorio di lingua inglese	2
Laboratorio di scrittura di base in lingua italiana	2
A scelta tra:	
Linguistica italiana / Storia della lingua italiana	6
A scelta tra:	
Sociolinguistica / Semiotica	6
Totale	60

II ANNO

Insegnamenti	Crediti
Diritto dell'informazione e della comunicazione	6
Metodologia e tecnica delle scienze sociali	6
Principi di economia e politica economica	6

Psicologia sociale	6
Sociologia della comunicazione	6
Storia dell'arte contemporanea	6
Storia e critica del cinema	6
Laboratorio di seconda lingua straniera	1
Inoltre	
Per il Curriculum di comunicazione d'impresa:	
Diritto privato dell'economia	3
Economia e gestione delle reti di imprese	6
Organizzazione aziendale	6
Per il Curriculum di comunicazione pubblica:	
Diritto pubblico	3
Scienza politica	6
A scelta tra:	
Sociologia dell'organizzazione / Organizzazione aziendale	6
Per il Curriculum di comunicazioni di massa:	
Diritto pubblico	3
Semiologia del cinema e degli audiovisivi	6
Sociologia dei processi culturali	6
Totale	61

III ANNO

Insegnamenti	Crediti
Laboratorio di lingua inglese	2
Laboratorio di seconda lingua straniera	3
Seminario di analisi e redazione di testi specifici in lingua italiana	3
Teorie e tecniche dei nuovi media	6
Prova finale	5
Per il Curriculum di comunicazione d'impresa:	
Internet marketing	6
Marketing	6
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	8
Teorie e tecniche della promozione d'immagine	9 (70h)
Per il Curriculum di comunicazione pubblica:	
Comunicazione politica	6
Marketing territoriale	3
Scienza dell'opinione pubblica	6
Tecniche della comunicazione sociale	7
Teorie e tecniche della comunicazione pubblica	7
Per il Curriculum di comunicazioni di massa:	
Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali	6
Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico	8
Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico	6
Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo	9
Totale	50
A scelta dello studente	9
TOTALE CREDITI	180